



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 266 DEL 04/11/2024

SSPN - SERVIZIO SPECIALE PNRR

**OGGETTO: Programma "PINQuA" Litorale Domitio ID 306 – Abitare il territorio periurbano. Progettazione definitiva ed esecutiva e lavori di recupero nel Comune di Castel Volturno (Agrivillaggio). ID Intervento 1080 Lotto 2G-2 (CUP F78J21000110001). Affidamento diretto dell'incarico di verifica del progetto esecutivo ed impegno di spesa.**

\*\*\*\*\*

### IL DIRIGENTE

#### Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale APEC del 22/11/2023 - R.U. N. 1120 si è provveduto ad indire procedura aperta (art.71, comma 1 del Decreto Legislativo n°36/2023) per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e lavori di recupero nel Comune di Castel Volturno (Agrivillaggio) ID Intervento 1080 Lotto 2G-2 (CIG A02CBE89A7 - CUP F78J21000110001), per l'importo complessivo di euro 6.500.409,53, sulla scorta del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato con Determina Dirigenziale n°1114 del 17/11/2023, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Decreto Legislativo n°36/2023;
- con Determinazione Dirigenziale AISG n. 49 del 30/12/2023 - R.U. N. 1311 si è provveduto all'approvazione dei verbali di gara e della proposta di aggiudicazione del Responsabile Unico del Progetto, in favore del CONSORZIO STABILE ARTEMIDE (Partita IVA 14883781008) con il ribasso del 8,900% sull'importo a base d'asta di euro 6.500.409,53 (comprensivo di euro 129.414,62 quali oneri della sicurezza e di euro 1.176.496,63 per costo della manodopera, entrambi non soggetti a ribasso) nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale e speciale posseduti dall'aggiudicatario;
- con Determina Dirigenziale APEC N. 9 del 12/03/2024 - R.U. N. 211, a seguito delle verifiche svolte, è stata data efficacia all'aggiudicazione nei confronti del Consorzio Stabile Artemide (C.F.14883781008);

#### Preso atto che

- con nota Prot. 0181146 del 10/10/2024, l'RTP dei progettisti dell'impresa Consorzio Stabile Artemide, ha inoltrato ad A.C.E.R. Campania la documentazione del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento denominato "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare; Decreto Interministeriale n°383 del 07/10/2021 finanziato con risorse derivanti dal PNRR: Progetto ID 306 – Abitare il territorio periurbano. Progettazione definitiva ed esecutiva e lavori di recupero nel Comune di Castel Volturno (Agrivillaggio). ID Intervento 1080 Lotto 2G-2 (CUP F78J21000110001)";
- ai sensi dell'art. 42 del D. lgs 36/2023 , allegato I.7 art. 34 comma 2 lettera b, è necessario procedere alla verifica del Progetto esecutivo;

#### Considerato che

- a tal fine, dall'elenco dei professionisti regolarmente iscritti alla piattaforma di e-procurement *TUTTOGARE* di cui ACER Campania si avvale, è stato individuato n. 1 operatore economico al quale chiedere un'offerta per la predetta prestazione;
- con prot. 0181550 del 10/10/2024, è stata trasmessa la richiesta di offerta alla società **Due Elle Verifica Progetti s.r.l.s.** (Partita IVA: 01848890628), unitamente al capitolato prestazionale e al calcolo della parcella redatto ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 pari ad **Euro 65.655, 05** oltre iva e cassa;
- alla data di scadenza della ricezione delle offerte, è pervenuta dalla società Due Elle Verifica Progetti s.r.l.s., un'offerta per un importo di **Euro 60.000,00** oltre cassa al 4% e IVA al 22%;
- in attesa della conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria (forma semplificata in modalità asincrona) indetta da ACER Campania con nota prot. 0188337 del 17/10/2024, considerata l'urgenza degli interventi a farsi, si ritiene necessario procedere all'affidamento del servizio di verifica del progetto esecutivo;

### Visto che

- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
- **Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:** servizio di verifica del progetto esecutivo dell'intervento *“Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare; Decreto Interministeriale n°383 del 07/10/2021 finanziato con risorse derivanti dal PNRR: Progetto ID 306 – Abitare il territorio periurbano. Progettazione definitiva ed esecutiva e lavori di recupero nel Comune di Castel Volturno (Agrivillaggio). ID Intervento 1080 Lotto 2G-2 (CUP F78J21000110001)”*;
- **Importo contratto:** Euro 60.000,00 oltre cassa al 4% e IVA al 22%;
- **Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. n. 36/2023;
- **Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

### Rilevato che

- le prestazioni di cui in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;
- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che *le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentare esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di impostazione di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

### Precisato che

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- per la sottoscrizione del contratto una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 comma 1 del D.lgs. 36/2023 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del D.lgs. 36/2023;

**Verificato** che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore alla soglia di Euro 140.000,00 per servizi e forniture;

**Rilevato** che il relativo CIG della procedura di affidamento verrà acquisito secondo la Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023

attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale TUTTOGARE certificata UUID c8afa0d0-cc3c-5e2d-a9cf-7235e6cac0d9 per interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

**Ritenuto** pertanto di affidare alla società **Due Elle Verifica Progetti s.r.l.s.** (Partita IVA: 01848890628) con sede in Via Marmorale, n. 36 – 82100 - Benevento, l'esecuzione del servizio di Verifica del Progetto esecutivo dell'intervento "*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare; Decreto Interministeriale n°383 del 07/10/2021 finanziato con risorse derivanti dal PNRR: Progetto ID 306 – Abitare il territorio periurbano. Progettazione definitiva ed esecutiva e lavori di recupero nel Comune di Castel Volturno (Agrivillaggio). ID Intervento 1080 Lotto 2G-2 (CUP F78J21000110001)*" per un importo complessivo di **Euro 60.000,00** oltre cassa al 4% e IVA al 22%, da imputare sul capitolo 857.8, esercizio finanziario 2024;

**Verificata** l'assenza di conflitto di interesse alcuno da parte del RUP in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e smi e dell'art. 7 del DPR n. 62/2013;

**Acquisita** la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse alcuno da parte dell'O.E. in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e smi e dell'art. 7 del DPR n. 62/2013;

#### Visti

- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato con Delibera di CdA n.66/165 nella seduta del 14/12/2023;

### DETERMINA

1. di **affidare**, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni alla società **Due Elle Verifica Progetti s.r.l.s.** (Partita IVA: 01848890628) con sede in Via Marmorale, n. 36 – 82100 - Benevento, l'esecuzione del servizio di *Verifica del Progetto esecutivo dell'intervento "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare; Decreto Interministeriale n°383 del 07/10/2021 finanziato con risorse derivanti dal PNRR: Progetto ID 306 – Abitare il territorio periurbano. Progettazione definitiva ed esecutiva e lavori di recupero nel Comune di Castel Volturno (Agrivillaggio). ID Intervento 1080 Lotto 2G-2 (CUP F78J21000110001)"* per un importo complessivo di **Euro 60.000,00** oltre cassa al 4% e IVA al 22%;
2. di impegnare la somma occorrente per l'espletamento dell'incarico sul capitolo n. 857.8, esercizio finanziario 2024:

- **Importo: Euro 60.000,00** oltre cassa al 4% e IVA al 22%, per un totale di **Euro 76.128,00**;

3. di **procedere alla liquidazione** della spesa previo accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e del contratto di appalto e a seguito di presentazione di regolare fattura, con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

4. di **attribuire** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di presa d'atto da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le clausole essenziali richiamate in preambolo;

5. di **inoltrare** la presente determinazione all'AFIN, all'APEC e al RPCT per i provvedimenti di competenza.

Il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza, pertanto, si dispone la pubblicazione della presente determina sul sito dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs.

97/2016.

**IL DIRIGENTE**

**Ing. Lorenzo Luisi**

Napoli, 04/11/2024

Dipartimento di Napoli  
Sede Centrale  
Via Domenico Morelli, 75 - 80121 Napoli (NA)  
P. IVA - C.F. 08496131213

Allegato 1  
**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

**Affidamento del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023, del progetto esecutivo dell'intervento denominato PINQUA Progetto ID 306 – Abitare il territorio periurbano – Litorale Domitio / Castel Volturmo, Cellole, Mondragone, Sessa Aurunca “Recupero virtuoso di patrimonio ERP e di beni confiscati alle mafie in un modello inclusivo e sostenibile”. Lavori di recupero nel Comune di Castel Volturmo (Agrivillaggio) in via Pietro Pagliuca. ID intervento 1080 (CUP F78J21000110001).**

**CUP: F66H21000000008**

**1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L'intervento oggetto della progettazione da sottoporsi a verifica riguarda la realizzazione di un complesso edilizio denominato Agrivillaggio con spazi destinati alla residenza alla socialità alla produzione ed allo svago in Via Pietro Pagliuca nel Comune di Castel Volturmo come meglio descritto nell'elaborato “PE\_GEN\_REL\_01\_00 - Relazione generale e tecnica” allegato al presente capitolato.

**2. COMMITTENTE**

Il Committente del servizio è ACER, individuato come soggetto fisico nel Legale Rappresentante, con sede in Napoli alla via Domenico Morelli n°75. Il Responsabile del Progetto nominato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è l'ing. Lorenzo Luisi. Le attuali disposizioni normative, in materia di attività relative ai servizi di ingegneria e di architettura, di responsabilità del Professionista in caso di errori o di omissioni, si intendono recepite dal presente contratto e assunte come obblighi dalle parti.

**3. OGGETTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Oggetto della presente procedura è l'affidamento del servizio di verifica del Progetto Esecutivo dell'intervento denominato “PINQUA - Abitare la Campania - Abitare il territorio periurbano” – ID 1080. Castel Volturmo Via Pietro Pagliuca.

L'importo del servizio (contratto a corpo) ammonta ad **Euro 65.655,05** (oltre Cassa Previdenza ed IVA come per legge), determinato ai sensi del Decreto Ministeriale 17/06/2016 come da tabelle allegate.

L'attività di verifica dovrà accertare la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio dei lavori.

La verifica deve essere effettuata dall'affidatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere e non “a campione” o “a comparazione”.

Ai sensi dell'art. 41, comma 5, dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 gli Organismi di ispezione incaricati della verifica supportano il RUP anche nell'attività di verifica delle offerte anomale in sede di gara e delle eventuali perizie di variante in corso d'opera.

**3.1 Criteri generali della verifica (ex art. 39 Allegato I.7 D.lgs. 36/2023)**

La verifica sarà condotta sulla documentazione progettuale con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

---

Tel. 081 7973241  
Pec: [acercampania@legalmail.it](mailto:acercampania@legalmail.it)  
Sito Web: [acercampania.it](http://acercampania.it)

**a) affidabilità:**

1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

**b) completezza e adeguatezza:**

1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

**c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:**

1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e delle modalità di calcolo effettuate;
3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

**d) compatibilità:**

1. rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
2. rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
  - inserimento ambientale;
  - impatto ambientale;
  - funzionalità e fruibilità;
  - stabilità delle strutture;
  - topografia e fotogrammetria;
  - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
  - igiene, salute e benessere delle persone;
  - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
  - sicurezza antincendio;
  - inquinamento;
  - durabilità e manutenibilità;

- coerenza dei tempi e dei costi;
- sicurezza e organizzazione del cantiere.

### **3.2. Verifica della documentazione (ex art. 40 Allegato I.7 D.lgs. 36/2023)**

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo è effettuata sui documenti del progetto esecutivo e in particolare l'operatore economico deve:

**a)** per le **relazioni generali**, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel progetto di fattibilità tecnico ed economica e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

**b)** per le **relazioni di calcolo**:

- verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;
- verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

**c)** per le relazioni **specialistiche**, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- le specifiche esplicitate dal committente;
- le norme cogenti;
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- le regole di progettazione;

**d)** per gli **elaborati grafici** verificare che:

- ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- i dati e le informazioni contenuti in differenti modelli grafici appartenenti ad un determinato processo digitale delle costruzioni devono essere coordinati tra loro e verso le regole di riferimento;

- nel coordinamento tra i modelli grafici e altri modelli e gli elaborati, così come tra modelli e regolamenti o vincoli sussistano:
  - l'analisi ed il controllo interferenze fisiche e informative (clash detection) tra oggetti dello stesso modello grafico, tra un modello ed altri modelli grafici; tra un modello grafico ed elaborati;
  - l'analisi ed il controllo di incoerenze informative (model e code checking);
  - la risoluzione di interferenze e incoerenze;
  - il coordinamento dei modelli grafici è eseguito dall'Affidatario in via automatizzata attraverso specifici software, i quali, al termine alla verifica stessa, redigono un report del risultato delle loro analisi;
  - il coordinamento dei modelli grafici e altri modelli, schede informative o elaborati e regolamenti o norme nel caso in cui non possa essere eseguita elettronicamente in via automatizzata deve essere svolta da un soggetto incaricato;
  - il coordinamento automatizzato eseguito attraverso software dedicati non supplisce le responsabilità (civili, Professionali, etc.) del responsabile del modello o degli elaborati analizzati;

**e)** per i **capitolati** e i **documenti prestazionali** verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole del contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

**f)** per la documentazione di **stima economica**, verificare che:

- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dal vigente Prezzario per le OO.PP. della Regione Campania o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
- siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- i totali calcolati siano corretti;
- il computo metrico estimativo individui la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e o per speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori;

- le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
- i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;

**g)** per il **piano di sicurezza e di coordinamento**, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'Allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

**h)** per il **quadro economico** verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023;

**i)** per il **cronoprogramma** verificare che sia stato redatto in modo adeguato e secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante;

**l)** accertare l'acquisizione di tutte le **approvazioni e autorizzazioni di legge** previste per il livello di progettazione verificato.

Con riferimento agli elaborati economici, si precisa che l'affidatario dovrà dare evidenza alla stazione appaltante delle modalità con cui svolgerà la verifica sugli elementi di computo metrico estimativo al fine di accertare non solo che siano ricomprese tutte le opere previste negli elaborati grafici e descrittivi, ma che sia corretta la quantificazione di tutte le singole lavorazioni presenti.

Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minime, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali e da integrarsi, senza alcun onere e spesa aggiuntiva a carico di questa S.A., a seguito dell'analisi della progettazione, anche in relazione ai successivi gradi di approfondimento, alle prescrizioni imposte dagli Enti o dalla S.A. e a tutti gli incontri necessari per la definizione della verifica progettuale che soddisfi la cantierabilità dell'opera senza condizioni.

#### **4. REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

Ai sensi della normativa vigente, il soggetto esterno alla stazione appaltante incaricato della verifica del Progetto Definitivo ed Esecutivo dovrà necessariamente possedere uno dei seguenti requisiti:

- organismo di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del regolamento (CE) 765/2008;
- soggetto di cui all'art. 46, comma 1, del Codice, dotato di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 (settore commerciale EA 34) certificato da organismi accreditati ai sensi del regolamento (CE) 765/2008.

## **5. CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO ESECUTIVO**

Durante la fase di verifica del Progetto Esecutivo, le criticità minime da ricercare sono quelle riportate nei successivi paragrafi. L'Affidatario dovrà ampliare l'elenco delle criticità ricercate in funzione della tipologia d'intervento e della documentazione di progetto.

### **5.1 Criticità Minime da ricercare nella Relazione Generale nonché negli elaborati relativi a diagnosi energetica.**

Nella relazione generale le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- mancato approfondimento delle motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare eventuali variazioni alle indicazioni contenute nel PFTE.

Nelle relazioni illustrative e tecniche nonché negli elaborati relativi a diagnosi energetica, le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- esattezza e completezza delle leggi a cui il progetto deve conformarsi;
- esattezza della situazione vincolistica urbanistica e di destinazioni d'uso considerate;
- esattezza delle valutazioni di diagnosi energetica secondo le vigenti normative;
- insufficiente evidenza dei criteri utilizzati per le scelte progettuali e, in particolare, delle caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, dei criteri di progettazione delle strutture e degli impianti in relazione alla funzionalità e all'economia di gestione dell'opera.

### **5.2 Criticità Minime da ricercare negli Elaborati Grafici**

Negli elaborati grafici le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla indicazione di tutte le lavorazioni necessarie;
- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione dei particolari costruttivi;
- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione delle caratteristiche dimensionali, di assemblaggio di eventuali componenti prefabbricati;
- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alle fasi di intervento sulle strutture.

### **5.3 Criticità Minime da ricercare nel Piano Di Manutenzione**

Nel piano di manutenzione le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano;
- Utilizzo di schede standard e/o documenti "tipici" con contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- Assenza di prospetto riepilogativo con scadenze e periodicità di ciascuna manutenzione.

### **5.4 Criticità Minime da ricercare nel Piano Di Sicurezza**

Nel piano di sicurezza le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano, ridondanza e/o contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- Scarsa leggibilità e comprensibilità dovuta ad eccessiva ridondanza;
- Carenza di schemi di sintesi operativi;
- Insufficiente attenzione al contenuto dei paragrafi di cui ai contenuti minimi del piano riportati all'Allegato XV del D.lgs. 81/2008 e secondaria importanza rilegata agli stessi per completezza in confronto con le specifiche riportate per le singole lavorazioni;
- Scarsa propensione ad ampliare il contenuto del piano oltre il minimo richiesto dalla normativa vigente.

#### **5.5 Criticità Minime da ricercare nel Computo Metrico Estimativo**

Nel computo metrico estimativo le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Completa e corretta individuazione di tutte le lavorazioni necessarie all'esecuzione a regola d'arte dell'intervento;
- Chiara individuazione delle quantità considerate in CME rispetto agli elaborati di progetto quali planimetrie, abachi, schemi funzionali, ecc.;
- Verifica del corretto conteggio delle quantità.

#### **6. DEPOSITO PRESSO L'ARCHIVIO INFORMATICO DELLE OPERE PUBBLICHE (AINOP)**

La verifica della progettazione strutturale esecutiva per la conformità alle NTC 2018 dovrà accertare anche la conformità del progetto alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018.

L'art. 5 comma 2ter del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, dall'articolo 10, comma 7-bis, della legge n. 120 del 2020 di conversione del decreto-legge n. 76 del 2020, poi ripreso all'art. 42 del Codice, dispone che *"... al fine di ridurre i tempi di realizzazione dei progetti di lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, la verifica preventiva di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, accerta anche la conformità dei progetti alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018 ...."*

L'esito positivo della verifica di cui al primo periodo esclude l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974, n. 64, e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

I progetti corredati dalla verifica di cui al primo periodo, contenente la dichiarazione inerente all'accertamento della conformità dei progetti alle NTC 2018, sono depositati, con modalità telematica, presso l' **Archivio Informativo Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP)**.

Pertanto, L'Organismo di verifica dovrà garantire la compilazione dell'attestazione di Conformità alle NTC 2018 per la sola fase di progettazione esecutiva.

## **7. RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITÀ**

Delle attività di verifica svolte dovrà essere data evidenza, a cura dell'Affidatario, a mezzo di rendicontazioni analitiche quali:

- Verbali, in contraddittorio con i progettisti, comunque redatti al termine di ogni riunione;
- Rapporto di Verifica, a semplice richiesta della Amministrazione.

L'insieme delle rendicontazioni sarà predisposto in modo da adempiere alle seguenti prescrizioni e da consentire di documentare:

- l'intervenuto contraddittorio con i progettisti;
- di essere redatte per ambiti specialistici (progettazione civile, strutturale, impiantistica, speciale, geotecnica e geologica, inserimento ambientale, sicurezza, normativa antincendio, valutazione economica);
- le criticità riscontrate in singoli documenti progettuali;
- qualora necessario, un parere complessivo in riferimento a ciascun ambito specialistico oggetto di verifica, proponendo anche soluzioni che consentano di superare le eventuali criticità rilevate;
- l'emissione del Rapporto di Verifica Conclusivo.

Se necessario potranno essere emessi altri Rapporti di Verifica "intermedi" quali rapporti d'esame di specifici documenti, rapporti di controllo intermedi, rapporti di riunione, rapporti di resoconto delle attività, secondo quanto indicato nell'offerta tecnica e secondo quanto concordato con il RUP.

I Rapporti intermedi potranno riportare pareri sospensivi e/o condizionati, purché l'affidatario ne abbia preventivamente affrontato i contenuti con il RUP e abbia indicato, nei rapporti stessi, le attività e le migliorie che i progettisti dovranno effettuare per il superamento delle eventuali non conformità rilevate.

Lo svolgimento dell'incarico affidato comprende la redazione, ove occorrenti, di note tecniche di indirizzo, da condividere con RUP e progettisti, finalizzate alla definizione degli standard di riferimento della progettazione per settori specifici di attività. Tali documenti saranno redatti ove occorrenti e concordati con il RUP ed il gruppo di lavoro della progettazione.

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva potrà essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

## **8. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA**

La conclusione del procedimento di Verifica dovrà essere formalizzato a mezzo di Rapporto di Verifica Conclusiva che esprima sinteticamente il risultato delle valutazioni analitiche di cui ai rendiconti, senza riportare pareri sospensivi e/o condizionati.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

## **9. STIMA DEL SERVIZIO**

Per l'esecuzione di tutte le attività sopraelencate afferenti al servizio, l'importo complessivo a base di gara è stato calcolato come segue:

- corrispettivo per il servizio in oggetto calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.06.2016) aggiornato al D.lgs. 36/2023 e relativo All. I.13.

- importo per spese e oneri accessori stabiliti in maniera forfettaria, ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 17/06/2016, nella percentuale del 15,00% del corrispettivo, comprendendo in tali somme tutti i sopralluoghi, gli incontri, le riunioni, le copie del materiale informativo e documentale messo a disposizione della Stazione Appaltante;
- costi per la sicurezza connessi ai rischi da interferenza sono pari a € 0,00 in quanto l'incarico consta solo di prestazioni intellettuali.

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'importo complessivo quantificato dalla Stazione Appaltante, al netto dell'IVA e oneri di legge, è pari ad **€ 65.655,05**.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, comprese le riunioni e gli incontri indetti con i progettisti incaricati, con il RUP e con gli Enti coinvolti, sicché nessun rimborso sarà dovuto dall'ACER.

#### **10. CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

Nel corrispettivo dovuto per l'espletamento del servizio in oggetto si intende ricompresa ogni spesa occorrente per l'esatta e completa esecuzione del medesimo secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato.

Previa verifica da parte del RUP del servizio reso, la Stazione Appaltante verificherà anche il rispetto della regolarità contributiva e il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa trasmissione della fattura, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, **in esito alla conclusione della verifica del progetto esecutivo, di importo pari ad Euro 65 655,05 da sottoporre a ribasso.**

Qualora l'ACER, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto, ai sensi dell'art. 123 del Codice, esclusivamente il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base delle prestazioni prese a riferimento per il calcolo della parcella, con espressa rinuncia di qualsivoglia ulteriore indennizzo/risarcimento in espressa deroga all'art. 1671 Codice Civile.

Il corrispettivo per le prestazioni in oggetto sarà liquidato, come sopra indicato, previa verifica del servizio reso nonché della regolarità contributiva.

All'esito positivo delle suddette verifiche e prima di ogni pagamento il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della relativa fattura.

In ragione di quanto previsto dall'art. 33 Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023, non sono previste somme a titolo di anticipazione del prezzo.

Le fatture, intestate all'ACER – Agenzia Campana per l'Edilizia residenziale (CF: 08496131213) e corredate dal codice IPA, (Aclerrs) dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP preventivamente all'emissione della fattura.

I compensi saranno liquidati non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dal professionista.

Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art.48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008

#### **11. DURATA DEL SERVIZIO – TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Tutte le attività di cui al presente affidamento si concludono con l'approvazione del progetto esecutivo cui il servizio si riferisce. La consegna del progetto esecutivo da verificare sarà eseguita dal RUP tramite posta elettronica certificata, anche nelle more della pubblicazione della Determina di affidamento del servizio.

Le attività di verifica devono svolgersi nei termini di seguito specificati:

- dovrà concludersi **entro 30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna da parte del RUP all'Affidatario (del servizio di verifica) del Progetto Esecutivo con il rilascio di specifico Rapporto di Verifica che potrà contenere eventuali ulteriori segnalazioni per l'adeguamento del progetto alle osservazioni del soggetto verificatore.

In caso di osservazioni/richieste al gruppo di progettazione, le successive attività di verifica dovranno comunque concludersi **entro 15 (quindici) giorni** naturali e consecutivi dalla consegna da parte del RUP all'Affidatario (del servizio di verifica) del progetto revisionato ovvero delle controdeduzioni ricevute dal gruppo di progettazione.

In ogni caso il Rapporto conclusivo di verifica dovrà concludersi **entro 45 (quarantacinque) giorni complessivi**.

#### **12. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

A partire dall'inizio delle attività di verifica l'Affidatario potrà operare presso la propria sede, mentre tutte le riunioni, sia esse richieste dall'Affidatario e/o dai progettisti che indette dal RUP per il servizio di cui all'oggetto, si terranno presso la sede dell'ACER, sita a Napoli, in via Morelli n. 75 oppure presso le sedi dei Dipartimenti di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno o in modalità telematica.

#### **13. DOCUMENTAZIONE SU CUI EFFETTUARE LA VERIFICA**

L'operatore economico al momento dell'offerta avrà a disposizione, oltre al presente capitolato e relativi allegati, anche il PFTE.

Prima dell'avvio del servizio il RUP trasmetterà formalmente sia la documentazione relativa al PFTE sia quella relativa alla progettazione esecutiva oggetto di verifica.

#### **14. DOCUMENTI CONTRATTUALI**

Sono parte integrante del contratto il presente Capitolato Tecnico Prestazionale e la documentazione seguente:

- le polizze di garanzia;
- l'offerta economica dell'Affidatario;
- l'offerta temporale dell'Affidatario;
- il capitolato prestazionale;
- il patto di integrità.

I documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati, ad eccezione del presente Capitolato, a condizione che siano conservati dall'amministrazione aggiudicatrice e controfirmati dall'affidatario.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e accettazione delle norme vigenti in materia di lavori pubblici, delle norme che regolano la presente procedura nonché del progetto e delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio. Per chiarezza, si elencano i principali atti normativi di riferimento per il contratto:

- Il Codice dei contratti (d.lgs 36/2023);
- il D.lgs. 50/2016, per gli articoli non abrogati;
- il D.P.R. n. 207/2010, per gli articoli non abrogati;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC);
- le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I.;
- il D.lgs. n.81 del 2008;
- le NTC 2018.

#### **15. ONERI E OBBLIGHI CONTRATTUALI**

L'affidatario del servizio si impegna, oltre a quanto già descritto nel presente capitolato, a eseguire il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la corretta attuazione dello stesso, in accordo a quanto precisato nel presente capitolato e a mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti comunicati (fax, telefono, PEC ed e-mail) utilizzati per l'invio di tutte le informazioni inerenti l'affidamento, per le quali si predilige l'utilizzo della posta elettronica certificata, ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni degli stessi.

#### **16. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice, in ragione della specificità, dell'unitarietà ed inscindibilità del servizio di verifica la cui paternità deve essere riconducibile ad un unico Operatore in possesso dei requisiti di cui all'art. 34, comma 2, lett. a) dell'Allegato I.7 del Codice, non è ammissibile il subappalto.

#### **17. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 36/2010 l'affidatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato indicato nell'apposita scheda che sarà trasmessa dalla Stazione Appaltante in esito all'aggiudicazione.

#### **18. PENALI**

L'affidatario del servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni che scaturiscono dal contratto e dell'esecuzione dell'attività affidata.

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs 36/2023, le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate nella misura giornaliera dell'**1 (uno) per mille** dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e **non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.**

Ove le penali superino tale ammontare, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto all'affidatario dalla Stazione Appaltante. L'Affidatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data della stessa contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano accettabili a giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e l'affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di cui sopra.

L'affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'affidatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

## **19. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

L'affidatario dovrà produrre le seguenti garanzie:

- Per la sottoscrizione del contratto una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del D.Lgs. 36/2023. Ai sensi dell'art.117 comma 3 del D.Lgs 36/2023 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'affidatario. La stazione appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 117, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'affidatario per eventuali inadempimenti derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 117, comma 8, del D.lgs. 36/2023 la garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 117, comma 9, del D.lgs. 36/2023 per il pagamento della rata di saldo una cauzione o una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività del servizio.

· Una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale (polizza di responsabilità civile professionale), ai sensi dell'art. 43 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023.

In particolare, il soggetto incaricato della verifica deve essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, della polizza di responsabilità civile professionale sopra citata per un massimale garantito pari al 10% dell'importo stimato per i lavori, fino ad un massimo di € 1.500.000,00. La polizza decorrerà a far data dalla sottoscrizione del contratto e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori di cui ne è stata effettuata la verifica dei progetti. La mancata presentazione della polizza assicurativa determinerà la decadenza dall'aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria. Il soggetto Aggiudicatario del servizio nel caso in cui il servizio abbia durata superiore ad un anno dovrà consegnare ogni anno all'ACER copia dei Certificati di Assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, l'ACER potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della cauzione. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra i componenti del medesimo raggruppamento.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle

infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la stazione appaltante.

L'affidatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della stazione appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse. Sono da ritenersi a carico dell'affidatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso. L'affidatario solleva la stazione appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla stazione appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'affidatario verificatisi presso il luogo del servizio.

## **20. MODIFICHE DEL CONTRATTO E REVISIONE PREZZI**

Sono ammesse le seguenti modifiche al contratto:

- Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Sono sempre consentite, a prescindere dal loro valore, le modifiche non sostanziali. La modifica è considerata sostanziale, fatti salvi i commi 1 e 3 dell'art. 120 del codice, quando si verificano una o più delle condizioni riportate al comma 6 del succitato articolo. Il contratto è sempre modificabile ai sensi dell'art. 9 del codice e nel rispetto delle clausole di rinegoziazione di cui al IV periodo dell'art. 11 del presente Capitolato. In casi ulteriori non previsti dal presente Capitolato, la richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto. Il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo entro un termine non superiore a tre mesi. Nel caso in cui non si pervenga al nuovo accordo entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità per la violazione dell'obbligo di rinegoziazione.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 120 per il caso di rinegoziazione, le modifiche e le varianti devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante. Le modifiche progettuali consentite ai sensi del comma 7 dell'art. 120 devono essere approvate dalla stazione appaltante su proposta del RUP, secondo quanto previsto dall'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023.

Un avviso della intervenuta modifica del contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), dell'art. 120 è pubblicato a cura della stazione appaltante nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. L'avviso contiene le informazioni di cui all'Allegato II.16, ed è pubblicato conformemente all'articolo 84 del codice.

Si osservano, in relazione alle modifiche del contratto, nonché in relazione alle varianti in corso d'opera, gli oneri di comunicazione e di trasmissione all'ANAC, a cura del RUP, individuati dall'Allegato II.14. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, esercita i poteri di cui all'articolo 222. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle modifiche e delle varianti in corso d'opera previsti dall'Allegato II.14, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 222, comma 13.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, a causa del verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera, superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT:

a) con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

## **21. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 121 del D.lgs. 36/2023 e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

## **22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE**

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- l'affidatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice.

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La stazione appaltante potrà, inoltre, risolvere il contratto - senza alcuna diffida ad adempiere - per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento commesso successivamente a tre inadempienze, anche di diversa natura, oggetto di diffida;
- inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale complessivo;
- mancata reintegrazione della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- violazione delle norme riguardanti il divieto di cessione a terzi del contratto;
- accertamento di cause interdittive di cui all'art. 67 e all'art. 84, co. 4 del D.lgs. 159/2011 intervenuto nell'ambito di verifiche antimafia;
- mancato rinnovo della polizza di responsabilità civile professionale nel caso in cui venga a scadenza durante l'esecuzione del contratto;
- violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura e acquisito agli atti della Stazione Appaltante.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'ACER comunichi per iscritto mediante pec all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art. 1456 c.c. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'affidatario, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'affidatario il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'affidatario.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture regolarmente eseguiti, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli e gli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In caso di risoluzione, la stazione appaltante ha la facoltà di escutere la cauzione per l'intero ammontare e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento del maggior danno. In ogni caso resta salva la facoltà della stazione appaltante di procedere all'esecuzione del Contratto a spese dell'affidatario.

Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'affidatario rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a

dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 le somme di cui al comma 5 del medesimo articolo sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale del servizio riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'affidatario è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo del D.lgs. 36/2023.

La stazione appaltante, l'affidatario e tutte le altre imprese della filiera si impegnano a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura-UTG di Napoli e all'Autorità giudiziaria dei tentativi di concussione o di induzione indebita a dare o promettere denaro o altra utilità che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, l'adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p. o per il delitto previsto dall'art 319 quater, comma 1, c.p..

La stazione appaltante, l'affidatario e le imprese della filiera, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti del titolare, dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, di un proprio avente causa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c.p. in relazione agli articoli 318, 319, 319- bis e 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2 c.p., 322 e 322-bis comma 2 c.p., 346-bis comma 2 c.p., 353 e 353-bis c.p..

### **23. RECESSO DAL CONTRATTO**

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

L'Allegato II.14 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

### **24. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE**

L'affidatario dovrà indicare, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'affidatario, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'ACER per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, l'affidatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo. Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

#### **25. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE**

L'affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'affidatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio.

#### **26. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'affidatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di riservatezza di tutti i dati e le informazioni acquisiti inerenti il servizio e di utilizzo per scopi strettamente connessi all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'affidatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UEM e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

L'affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

#### **27. DANNI E RESPONSABILITÀ**

L'affidatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio. Danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi

ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, nonché a terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

#### **28. CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO**

È fatto assoluto divieto all' Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 120 comma 12 del D.Lgs 36/2023 e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'Allegato II.14 al D.Lgs 36/2023. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'affidatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'affidatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

#### **29. SPESE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'Allegato I.4 del D.Lgs 36/2023, sono a carico dell'affidatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

#### **30. CONTROVERSIE**

Eventuali controversie tra l'ACER – Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale e l'affidatario del servizio, relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto saranno esclusivamente deferite all'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli.

Il RUP  
Ing. Lorenzo Luisi

Data invio: 15/10/2024 9.07.28

Utente proprietario: "Per conto di: duelleverificaprogettisrls@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Descrizione: POSTA CERTIFICATA: Affidamento del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023, del progetto esecutivo dell'intervento denominato "PINQuA - Abitare la Campania - Abitare il territorio

TO: "acercampania@legalmail.it" <acercampania@legalmail.it>

CC:

Allegati: Allegato 1.html, Certificato ISO 9001 2015 DUE ELLE.pdf, Certificato ISO 9001 2015 DUE ELLE.pdf.p7m, Offerta Economica Verifica Progetto - Arch. Luongo Luigi.pdf, Offerta Economica Verifica Progetto - Arch. Luongo Luigi.pdf.p7m

-----  
CORPO DEL MESSAGGIO  
-----

Alla c.a.Dott. **Ing. Lorenzo Luisi**ACER - Dipartimento di NapoliSede Centrale

Buongiorno, a seguito della vostra gentile richiesta, il sottoscritto Arch. Luigi Luongo titolare della Società DUE ELLE VERIFICA PROGETTI srls, con sede operativa in Via Marmorale 36 - Benevento, trasmette l'offerta economica relativa: *Affidamento del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023, del progetto esecutivo dell'intervento denominato "PINQuA - Abitare la Campania - Abitare il territorio periurbano" – ID 1080. Lavori nel comune di Castel Volturno – Agrivillaggio.* **Inoltre si fa presente la disponibilità immediata per l'inizio dell'Attività di Verifica del Progetto.**

Cordiali saluti

**Rif. Arch. Luigi Luongo cell. 3282851271**

**DUE ELLE**

VERIFICA PROGETTI srls

Via Marmorale 36 – 82100 Benevento

Cell. 3282851271 – Tel. 08241505288

Email: [info@duelleverificaprogetti.it](mailto:info@duelleverificaprogetti.it)

Pec: [duelleverificaprogettisrls@pec.it](mailto:duelleverificaprogettisrls@pec.it)

[Web: duelleverificaprogetti.it](http://duelleverificaprogetti.it)

## DUE ELLE

VERIFICA PROGETTI srls  
Via Marmorale 36 – 82100 Benevento  
Cell. 3282851271 – Tel. 08241505288  
Email: [info@duelleverificaprogetti.it](mailto:info@duelleverificaprogetti.it)  
Pec: [duelleverificaprogettisrls@pec.it](mailto:duelleverificaprogettisrls@pec.it)  
Web: [duelleverificaprogetti.it](http://duelleverificaprogetti.it)

Alla c.a.  
Dott. **Ing. Lorenzo Luisi**  
ACER - Dipartimento di Napoli  
Sede Centrale  
Via Domenico Morelli, 75  
80121 Napoli(NA)

**OGGETTO:** Affidamento del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023, del progetto esecutivo dell'intervento denominato "PINQuA - Abitare la Campania - Abitare il territorio periurbano" – ID 1080. Lavori nel comune di Castel Volturno – Agrivillaggio.  
**Offerta Economica**

A seguito della vostra gentile richiesta, il sottoscritto Arch. Luigi Luongo titolare della Società DUE ELLE VERIFICA PROGETTI srls, con sede operativa in Via Marmorale 36 - Benevento, p.e.c.: [duelleverificaprogettisrls@pec.it](mailto:duelleverificaprogettisrls@pec.it), email: [info@duelleverificaprogetti.it](mailto:info@duelleverificaprogetti.it), P.iva 01848890628, dotata di certificazione secondo la norma Uni En ISO 9001-2015 ai sensi della direttiva RT 21 ai fini dell'attività di verifiche sulla progettazione delle opere ai fini della validazione "Codice IAF: 34 – Certificato n. 64455 rilasciato da Certiquality;

con la presente si trasmette l'offerta economica relativa: *Affidamento del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023, del progetto esecutivo dell'intervento denominato "PINQuA - Abitare la Campania - Abitare il territorio periurbano" – ID 1080. Lavori nel comune di Castel Volturno – Agrivillaggio.*

In particolare, l'offerta economica è stata fatta sul totale della parcella pari ad **Euro 65.655,05** comprensiva di tutte le spese, al netto di IVA e CASSA PREVIDENZIALE, ed in particolare:

**Il sottoscritto offre in termini economici una parcella pari a:**

**€. 60.000,00 (sessantamila/00 euro) oltre cassa 4% e IVA.**

Si allega:  
Certificato ISO 9001:2015

Benevento, 15.10.2024

Due Elle Verifica Progetti srls  
ARCH. LUIGI LUONGO

DUE ELLE  
VERIFICA PROGETTI s.r.l.s.  
Via Marmorale, 36 - Cell. 328 2851271  
82100 BENEVENTO  
Partita IVA 01848890628

Il parere favorevole di regolarita' contabile ed il consequenziale parere di legittimita' in parte qua, e' sempre collegato alla finale verifica della effettiva e corretta copertura finanziaria del singolo provvedimento, a cura congiunta del RUP competente e della funzionaria responsabile dell'ufficio risorse finanziarie 1 ACER

<b>ANNI</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
CAPITOLO	857		
ARTICOLO	8		
N.IMPEGNO	1391		
IMPORTO	76.128,00		

**IL DIRETTORE GENERALE**

**avv. Giuliano Palagi**